

SOLIS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	07123220969
Numero Rea	MILANO 1937351
P.I.	07123220969
Capitale Sociale Euro	2.400.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ELETTRA 2 srl
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	78	157
II - Immobilizzazioni materiali	6.377.353	6.585.528
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.377.431	6.585.685
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	25.523	74.950
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.410.375	2.186.253
imposte anticipate	2.661	5.901
Totale crediti	2.413.036	2.192.154
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.580.998	2.439.834
Totale attivo circolante (C)	4.019.557	4.706.938
D) Ratei e risconti	467.907	480.107
Totale attivo	10.864.895	11.772.730
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.400.000	2.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.063	7.589
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	418.382	143.377
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.643	289.479
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.842.088	2.840.445
B) Fondi per rischi e oneri	105.265	111.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.177.092	832.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.586.100	7.824.585
Totale debiti	7.763.192	8.656.812
E) Ratei e risconti	154.350	163.800
Totale passivo	10.864.895	11.772.730

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.425.021	2.305.057
5) altri ricavi e proventi		
altri	75.684	283.763
Totale altri ricavi e proventi	75.684	283.763
Totale valore della produzione	2.500.705	2.588.820
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000.176	1.037.313
7) per servizi	494.277	573.550
8) per godimento di beni di terzi	18.403	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	392.020	378.954
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79	253
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	391.941	378.701
Totale ammortamenti e svalutazioni	392.020	378.954
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.427	(70.810)
14) oneri diversi di gestione	40.920	35.845
Totale costi della produzione	1.995.223	1.954.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	505.482	633.968
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	165	139
Totale proventi diversi dai precedenti	165	139
Totale altri proventi finanziari	165	139
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	26.546	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.149	2.260
altri	424.906	217.886
Totale interessi e altri oneri finanziari	452.601	220.146
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(452.436)	(220.007)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	53.046	413.961
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	54.572	22.378
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.712
imposte differite e anticipate	(3.169)	107.546
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	7.154
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.403	124.482
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.643	289.479

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Sempre a sensi dell'art. 2435 bis del C.C. non viene redatta la relazione sulla gestione.

In merito si conferma che non si sono verificate le fattispecie di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 5% pari alla durata contratto con GSE

Attrezzature: 10%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Rapporti con parti correlate ed operazioni fuori bilancio

Ai sensi di quanto previsto dal n. 22-bis dell'articolo 2427 cc, si segnala che non esistono altri rapporti se non quelli oggetto di commento nella presente nota integrativa.

Non si segnalano operazioni fuori bilancio ai sensi del n. 22-ter dell'articolo 2427 cc.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite ed anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Si segnala che a seguito della perdita del requisito del controllo da parte dell'ex socio Elaris Holding srl, per effetto della modifica della compagine societaria della Società, nel presente periodo d'imposta è stata interrotta la tassazione consolidata ex art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, a cui la Società aveva aderito nei precedenti periodi di imposta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €6.377.431 (€6.585.685 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.110	7.570.995	0	7.572.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	953	985.467		986.420
Valore di bilancio	157	6.585.528	0	6.585.685
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	183.766	0	183.766
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	92.656	-	-
Ammortamento dell'esercizio	79	391.941		392.020
Altre variazioni	-	(92.656)	-	-
Totale variazioni	(79)	(208.175)	0	(208.254)
Valore di fine esercizio				
Costo	235	7.754.760	0	7.754.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157	1.377.407		1.377.564
Valore di bilancio	78	6.377.353	0	6.377.431

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €78 (€157 nel precedente esercizio), registrano rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di € 79 imputabile unicamente alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio, calcolata applicando l'aliquota del del 33,33% per il software.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €6.377.353 (€6.585.528 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.507.764	3.160	13.743	46.328	7.570.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	980.134	474	4.859	0	985.467
Valore di bilancio	6.527.630	2.686	8.884	46.328	6.585.528
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	179.240	4.526	0	0	183.766
Riclassifiche (del valore di bilancio)	46.328	0	0	46.328	92.656
Ammortamento dell'esercizio	389.602	542	1.797	0	391.941
Altre variazioni	0	0	0	(92.656)	(92.656)
Totale variazioni	(164.034)	3.984	(1.797)	(46.328)	(208.175)
Valore di fine esercizio					
Costo	7.733.331	7.686	13.743	0	7.754.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.369.735	1.016	6.656	0	1.377.407
Valore di bilancio	6.363.596	6.670	7.087	0	6.377.353

Le immobilizzazioni materiali si compongono principalmente della voce "Impianti e macchinari" (€ 6.363.596) rappresentativa dei costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento per uso domestico attraverso reti pubbliche di teleriscaldamento, sito nel Comune di Settimo Torinese, entrato in funzione nel corso del 2016, esposta al netto del fondo ammortamento (€ 1.369.735) le cui quote sono state calcolate in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione dell'impianto, pari alla durata del contratto in essere con il GSE per il riconoscimento della tariffa incentivante.

La voce registra una variazione netta in diminuzione di € 164.034 imputabile, quanto ad € 179.240, ai costi sostenuti nell'esercizio imputati ad incremento del valore dell'impianto, quanto ad € 46.328, ai costi sostenuti nel precedente esercizio per l'attività di implementazione della centrale terminata nel 2019 e, quanto ad € 389.602, alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, pari alla durata residua del contratto sottoscritto con il GSE.

La voce "Attrezzatura varia" ammonta ad € 6.670 e registra una variazione netta in aumento di € 3.984, rispetto al precedente esercizio, imputabile, quanto ad € 4.526, all'acquisizione di piccole attrezzature effettuata nell'esercizio e, quanto ad € 542 alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, applicando l'aliquota di ammortamento del 10%.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" ammonta ad € 7.087 ed è composta da "macchine ufficio elettroniche" per € 184 e da "mobili e arredi" per € 6.903.

La voce "macchine ufficio elettroniche" registra una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio di € 369, calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, applicando l'aliquota di ammortamento del 20%.

La voce "mobili e arredi" registra una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari alla quota di ammortamento a carico dell'esercizio di € 1.428, calcolata in maniera sistematica sulla base della residua possibilità di utilizzazione, applicando l'aliquota di ammortamento del 12%.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" presenta un saldo a zero a seguito dell'ultimazione nel 2019 dell'attività di implementazione della centrale, di cui si è detto in precedenza.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €25.523 (€74.950 nel precedente esercizio) e sono costituite dal legname (tronchetti/ramaglie/cippato) necessario per il funzionamento dell'impianto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.413.036 (€2.192.154 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.599.131	0	1.599.131	0	1.599.131
Crediti tributari	248.270	0	248.270		248.270
Imposte anticipate			2.661		2.661
Verso altri	562.974	0	562.974	0	562.974
Totale	2.410.375	0	2.413.036	0	2.413.036

I crediti verso clienti ammontano ad € 1.599.131 e si compongono di crediti per fatture emesse per € 766.446 e di crediti per fatture da emettere per € 832.685.

I crediti tributari, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad € 248.270, sono composti dal credito Iva al 31.12.2019 per € 178.138, dal residuo credito d'imposta Legge n. 91/2014 bonus investimenti (Tremonti - quarter) per € 63.000, dal residuo credito Irpef derivante dal modello 770 anno 2019 per € 1.951 e dal credito Irap anno 2019 per € 5.181, pari all'eccedenza degli acconti versati nel 2019 rispetto all'imposta a carico dell'esercizio.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad € 2.661 e sono rappresentativi dell'effetto fiscale conteggiato con l'aliquota fiscale Ires su costi deducibili in futuri esercizi.

I *crediti verso altri* ammontano ad € 562.974 e si compongono principalmente di un credito verso terzi esigibile entro l'esercizio successivo, da anticipi fornitori e da altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.457.305	141.826	1.599.131	1.599.131	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	252.388	(4.118)	248.270	248.270	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.901	(3.240)	2.661			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	476.560	86.414	562.974	562.974	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.192.154	220.882	2.413.036	2.410.375	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.580.998 (€2.439.834 nel precedente esercizio).

La voce comprende disponibilità liquide al 31.12.2019 presso istituti di credito per € 1.580.998, di cui € 1.391.692 oggetto di pegno a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel proseguo.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

La voce si compone esclusivamente di risconti attivi per € 467.907 relativi a quote di costi di competenza degli esercizi successivi. La voce comprende principalmente i costi accessori sostenuti nell'esercizio precedente per l'emissione del prestito obbligazionario, di cui si dirà nel proseguo, di competenza degli esercizi successivi sulla base alla durata del prestito obbligazionario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €2.842.088 (€2.840.445 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.400.000	0	0	0	0	0		2.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	7.589	0	0	14.474	0	0		22.063
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	143.377	0	0	275.005	0	0		418.382
Utile (perdita) dell'esercizio	289.479	0	0	(289.479)	0	0	1.643	1.643
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.840.445	0	0	0	0	0	1.643	2.842.088

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.400.000	0	0	0
Riserva legale	344	0	0	7.245
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	5.730	0	0	137.647
Utile (perdita) dell'esercizio	144.892	0	0	-144.892

Totale Patrimonio netto	2.550.966	0	0	0
--------------------------------	-----------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		2.400.000
Riserva legale	0	0		7.589
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		143.377
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	289.479	289.479
Totale Patrimonio netto	0	0	289.479	2.840.445

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Capitale sociale

Ammonta ad € 2.400.000, risulta interamente sottoscritto e versato e, rispetto al precedente esercizio, non registra alcuna variazione.

Riserva legale

Ammonta ad € 22.063 e registra una variazione in aumento di € 14.474, rispetto al precedente esercizio, a seguito dell'accantonamento della quota del 5% dell'utile dell'esercizio 2018, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 20.6.2019.

Utili riportati a nuovo

La voce "utili a nuovo" ammonta € 418.382 e registra una variazione in aumento di € 275.005, rispetto al precedente esercizio, a seguito del riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2018 che residua dopo aver accantonato a riserva legale la quota di utile di € 14.474, così come deliberato dall'assemblea dei soci in data 20.6.2019.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.400.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	22.063	riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Utili portati a nuovo	418.382	riserva di utili	A-B-C	418.382	797	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.840.445			418.382	797	0
Residua quota distribuibile				418.382		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €105.265 (€111.673 nel precedente esercizio) e sono relativi unicamente al "Fondo per imposte differite", costituito nel corso del precedente esercizio applicando l'aliquota Ires del 24% sulla differenza temporanea negativa tra la quota di costi accessori all'emissione del prestito obbligazionario imputata a conto economico nel 2019 in base alla durata del prestito medesimo e i costi accessori medesimi complessivi pagati nel corso dell'esercizio 2019 e dedotti fiscalmente per cassa, ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.L. n. 83/2012. La voce registra una variazione in diminuzione di € 6.408, pari all'utilizzo del fondo imposte differite calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% sulla quota degli oneri di emissione del prestito obbligazionario imputata nell'esercizio a conto economico non deducibile ai fini Ires.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.763.192 (€ 8.656.812 nel precedente esercizio), di cui € 1.177.092 esigibili entro l'esercizio successivo ed € 6.586.100 esigibili oltre l'esercizio successivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	5.241.132	-170.964	5.070.168
Debiti verso soci per finanziamenti	2.754.417	-1.011.577	1.742.840
Debiti verso fornitori	408.266	207.236	615.502
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	218.228	69.954	288.182
Debiti tributari	34.769	11.731	46.500
Totale	8.656.812	-893.620	7.763.192

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	5.241.132	(170.964)	5.070.168	226.908	4.843.260	3.788.640
Debiti verso soci per finanziamenti	2.754.417	(1.011.577)	1.742.840	0	1.742.840	0
Debiti verso fornitori	408.266	207.236	615.502	615.502	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	218.228	69.954	288.182	288.182	0	0
Debiti tributari	34.769	11.731	46.500	46.500	0	0
Totale debiti	8.656.812	(893.620)	7.763.192	1.177.092	6.586.100	3.788.640

Le *obbligazioni* sono relative al prestito obbligazionario emesso dalla Società in data 13.6.2018 al fine di rifinanziare i costi di sviluppo e realizzazione dell'impianto di cogenerazione del valore nominale di € 5.400.000,00 composto da 108 titoli del valore nominale iniziale di € 50.000,00 cad., al tasso di interesse nominale annuo fisso del 6,75% (oltre ad una parte variabile ancorata all'Euribor 6 mesi) con durata sino al 30.6.2036. I titoli sono stati interamente sottoscritti da Foresight Group S.ca. Sicav-Sif e sono stati ammessi alla negoziazione sul segmento ExtraMot Pro della Borsa Italiana, riservato unicamente agli investitori professionali. Il rimborso delle quote capitale del prestito è previsto in rate semestrali con scadenza al 30/6 e al 31/12 di ogni anno a partire dal 31/12/2018. La liquidazione delle cedole di interessi è semestrale con scadenza 30/6 e 31/12 di ogni anno a partire dal 30/6/2018.

Nel corso dell'esercizio la Società ha rimborsato le rate capitali in scadenza il 30.6.2019 e il 31.12.2019 di complessivi € 170.964 e ha pagato le cedole in scadenza il 30.6.2019 e il 31.12.2019, iscrivendo a conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari" l'importo complessivo di € 352.028.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative al prestito medesimo, la Società ha contestualmente sottoscritto un documento di costituzione di privilegio speciale ex art. 46 d.lgs 1.9.93 n. 385 sull'impianto, un atto di ipoteca sul diritto di superficie sul terreno su cui insiste l'impianto, un contratto di pegno sui conti correnti bancari, un accordo di cessione dei crediti vantati nei confronti del GSE Spa. E' stato altresì iscritto un pegno sulle quote sociali di Solis srl.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 226.908.

Le quote capitali del prestito obbligazionario esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 4.843.260, di cui € 3.788.640 con scadenza superiore a cinque anni.

I *debiti verso soci per finanziamenti*, esigibili oltre l'esercizio successivo, ammontano ad € 1.742.840 e sono relativi a finanziamenti fruttiferi di interessi a tassi di mercato, accollati nel corso dell'esercizio dall'ex socio Elaris Holding srl, nei confronti di alcuni soci della Società. Il debito comprende altresì la quota di interessi passivi maturata al 31.12.2019, iscritta a conto economico nella voce "interessi ed altri oneri finanziari".

I *debiti verso fornitori* ammontano ad € 615.502; rispetto al precedente esercizio registrano una variazione in aumento di € 207.236 e sono costituiti, quanto ad € 416.074, da debiti per fatture ricevute e, per la differenza di € 199.428, da debiti per fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad € 288.182, rispetto al precedente esercizio registrano una variazione netta in aumento di € 69.954 e si riferiscono, quanto ad € 33.767, ad un finanziamento fruttifero di interessi erogato in precedenti esercizi a normali condizioni di mercato a favore della società Riesco srl, impresa sottoposta indirettamente al controllo della controllante, comprensivo della quota di interessi passivi maturata al 31.12.2019 e, quanto ad € 254.415, ad un finanziamento infruttifero erogato dall'ex socio Elaris Holding srl nel corso dei precedenti esercizi. Tale finanziamento registra una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 2.530.664, imputabile principalmente all'accollo di alcuni debiti verso gli attuali soci della Società, di cui si è detto in precedenza.

I *debiti tributari* ammontano ad € 46.500 e, rispetto al precedente esercizio, registrano una variazione in aumento di € 11.731. Si compongono principalmente del debito per l'IRES dell'esercizio, al netto delle ritenute sugli interessi attivi bancari, e del debito per tasse comunali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €154.350 (€163.800 nel precedente esercizio) e si compongono unicamente della voce risconti passivi relativa al credito d'imposta per il contributo in conto impianti riferito all'agevolazione bonus investimenti, di cui si è detto in precedenza, di competenza degli esercizi successivi. La quota del credito d'imposta in parola di competenza dell'esercizio di € 9.450 è stata iscritta nella voce di conto economico "altri ricavi e proventi".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	163.800	(9.450)	154.350
Totale ratei e risconti passivi	163.800	(9.450)	154.350

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Conto economico	
valore della produzione		2.500.705
costi della produzione		
acquisti (al netto variaz. rimanenze)	(1.049.603)	
servizi	(494.277)	
godimento beni di terzi	(18.404)	
ammortamenti e svalutazioni	(392.019)	
oneri diversi di gestione	(40.920)	
	-----	(1.995.223)

differenza tra valore e costo della produzione		505.482
		=====

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la voce "Valore della produzione" comprende il corrispettivo per la cessione dell'energia elettrica ceduta al Gestore dei servizi energetici S.p.A (GSE) immessa in rete dall'impianto di cogenerazione sulla base della tariffa fissa omnicomprensiva, di cui all'articolo 7, comma 4 del D.M. 6 luglio 2012.

La voce comprende altresì il corrispettivo per il riconoscimento del funzionamento dell'impianto come cogenerativo ad alto rendimento (in breve CAR), ai sensi del D.Lgs. 20/07, come integrato dal DM 4 agosto 2011, per la produzione dell'anno 2019, e il riconoscimento della tariffa premio di cui all'art. 8 del D.M. 6 luglio 2012 per il rispetto dei requisiti di emissione in atmosfera, relativamente ai mesi di novembre e dicembre 2019.

Nella predetta voce è compresa anche la quota di credito d'imposta di competenza dell'esercizio relativo all'agevolazione "bonus investimenti" L. n. 91/2014, di cui si è detto sopra.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per acquisti comprendono principalmente i costi per l'acquisto di legname/cippato per il funzionamento dell'impianto.

I costi per servizi comprendo principalmente i costi tecnici per il funzionamento dell'impianto quali, l'energia elettrica, le consulenze tecniche, i costi per la conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto. Si segnala che i servizi di conduzione, gestione e manutenzione dell'impianto sono erogati da società correlata, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Nessun emolumento è stato corrisposto all'amministratore unico.

Il compenso al revisore unico ammonta ad € 7.249

Interessi e altri oneri finanziari

La voce ammonta ad € 452.601 e si compone principalmente degli interessi passivi di competenza relativi al prestito obbligazionario, della quota di oneri accessori relativi all'emissione del prestito obbligazionario di competenza dell'esercizio, di cui si è detto sopra commentando la voce risconti attivi, e della quota di interessi passivi maturata sui finanziamenti verso i soci accollati nel corso dell'esercizio, di cui si è detto in precedenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate*Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate*

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	35.489	-601	-6.409	3.240	
IRAP	19.684	0	0	0	
Totale	55.173	-601	-6.409	3.240	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020 l'epidemia legata alla diffusione del coronavirus ha provocato certamente un rallentamento dell'economia mondiale, sulla cui durata non ci sono ancora valutazioni attendibili ed i cui effetti sull'economia mondiale dipenderanno dalla capacità di isolare il contagio. È presente il rischio che, nel caso in cui l'epidemia perdurasse, il Covid-19 possa diventare l'innescò di una recessione globale, conseguentemente con potenziali impatti anche sulle performance economiche della Società.

La Società è attualmente coinvolta nella gestione ottimale dell'emergenza sanitaria generata dalla diffusione in Italia del SARS-CoV-2 (Corona Virus). Ad oggi non sono ancora chiari gli effetti che tale emergenza potrà avere sull'andamento della gestione aziendale nel corso dell'anno corrente.

Si ritiene comunque che, in considerazione della tipologia di attività esercitata dalla Società, non ci saranno presumibilmente nel 2020 degli effetti negativi sia in termini economici che finanziari, ritenendo i maggiori clienti della Società operatori economici solvibili in grado di far fronte ai propri impegni contrattuali anche se, allo stato attuale, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno e in che misura gli effetti della pandemia.

Trattandosi di eventi successivi alla chiusura del bilancio non hanno trovato impatto sulle valutazioni di bilancio 2019, anche se richiederanno un'attenta e costante informativa ed analisi in termini di valutazione dei rischi e in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

Da segnalare che la Società provvede regolarmente alla sanificazione dell'ambiente lavorativo a tutela dei lavoratori operanti nella struttura, ancorché non propri dipendenti. La Società ha inoltre stabilito un protocollo di comportamento a cui tutti gli operatori operanti nella struttura devono attenersi a contenimento del contagio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 1.642,53 come segue:

a riserva legale - quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	83,00
a utili a nuovo	1.559,53
torna l'utile dell'esercizio	1.642,53

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

L'Amministratore Unico

Paolo Brambilla

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

dott. *Antonio Gianni Baldon*



*commercialista ed economista di impresa
revisore legale dei conti*

Spett.le

SOLIS s.r.l.

Via Sassoferrato 1

20135 MILANO (MI)

Alla cortese attenzione dell'assemblea dei Soci.

OGGETTO: Relazione del revisore unico indipendente ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.02.2010, n. 39, al bilancio chiuso al 31/12/2019.

Dati identificativi del revisore unico.

Il sottoscritto dott. Antonio Gianni Baldon, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n. 1048/a e nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 175344, nella propria qualità di REVISORE UNICO della società SOLIS s.r.l. a seguito della nomina avvenuta con assemblea del 01/06/2018, dichiaro di aver proceduto alla redazione della presente relazione al bilancio chiuso al 31/12/2019 formata da quattro pagine inclusa questa prima.

Dati della società oggetto della revisione:

SOLIS Società a Responsabilità limitata

Sede legale: Via Sassoferrato n. 1

C.A.P. 20135 Comune MILANO Prov. MI

Codice Fiscale 07123220969 e Partita Iva 07123220969

Registro Imprese di MILANO n. 07123220969

R.E.A. C.C.I.A.A. di MILANO n. 1937351

Capitale Sociale 2.400.000,00

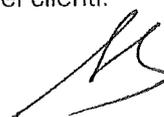
Unità produttiva: 10036 - Settimo Torinese (TO) via Brodolini scn

REA Torino 1221479

dott. Antonio Gianni Baldon – commercialista ed economista di impresa – revisore dei conti
codice fiscale BLDNNG55A22C964R - partita iva 00008370967
20822 SEVESO (MB) - via A. Monti, 15 - tel. +39.0362.553135 (4 linee r.a.)- fax +39.0362.553263
e-mail: ag.baldon@sedcommercialistassociati.it

Elementi alla base del giudizio

- Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SOLIS s.r.l. al 31.12.2019 costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, e dalla nota integrativa.
- Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, c. 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.
- Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione.
- Ho svolto la revisione legale in qualità di revisore indipendente dall'impresa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile in Italia.
- Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.
- Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
- Richiamo l'attenzione su quanto esposto a pagina 20 della Nota integrativa del bilancio, in cui si indica una potenziale incertezza a livello globale, relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale. Preciso che il mio giudizio non è espresso con riferimento a tale aspetto anche alla luce delle affermazioni riportate nella stessa pagina in merito alla tipologia dell'attività svolta e la solvibilità dei clienti.



Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, e per quella parte di controllo interno che ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Gli amministratori sono responsabili della loro valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa sugli aspetti riguardanti la continuità aziendale in modo appropriato.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

- A maggior chiarezza espositiva, di seguito si riporta il principio contabile OIC 11, al paragrafo 22, prevede che *"Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale"*.
- Ove nominato, il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

- È mia la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.
- La revisione che ho effettuato sul bilancio chiuso al 31.12.2019 è stata basata sulla conoscenza dei processi aziendali dell'azienda stessa.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.
- La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte sono state attuate in base al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, ho considerato il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che mi fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.
- La revisione legale ha compreso altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
- La revisione è stata effettuata valutando i principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dalla direzione, giungendo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della direzione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

- Ricorrendone i requisiti, gli amministratori non hanno proceduto alla redazione della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2019.
- Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Di seguito riporto sinteticamente i dati del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Situazione patrimoniale:

- TOTALE DELL'ATTIVO	€.	10.864.895
- TOTALE DEL PASSIVO	€.	8.022.807
- PATRIMONIO NETTO	€.	2.842.088

Conto economico:

- VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€.	2.500.705	100,0%
- COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€.	1.995.223	79,79%
- ONERI FINANZIARI (C)	€.	452.436	18,09%
- IMPOSTE E TASSE (20)	€.	51.403	2,06%
- UTILE NETTO D'ESERCIZIO (21)	€.	1.643	0,06%



Conclusioni

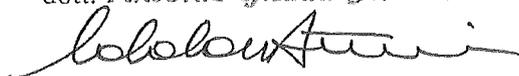
Le criticità legate alla diffusione del COVID-19 su molti settori di attività possono avere comportato effetti, certamente nel primo scorcio dell'esercizio 2020; e, allo stato, non è dato sapere per quanto tempo perdureranno e in che misura. Sicuramente, si tratta di eventi successivi che non hanno trovato impatto sulle valutazioni di bilancio 2019, ma che richiederanno appropriate analisi in termini di informativa sugli eventi successivi che dovranno essere forniti nell'illustrazione dei rischi e in termini di valutazione del permanere della continuità aziendale.

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, ritengo che il bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SOLIS S.r.l. alla data del 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Seveso, 12 giugno 2020

Il Revisore unico

dott. *Antonio Gianni Baldon*



SOLIS S.R.L.

Sede in Milano - Via Sassoferrato n° 1

Capitale Sociale Euro 2.400.000

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n° 07123220969 – R.E.A. n° 1937351

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 GIUGNO 2020

Oggi, 30 giugno 2020, alle ore 15, in Settimo Torinese, Via Reiseria n. 74 bis, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Approvazione del bilancio al 31.12.2019; deliberazioni inerenti e conseguenti.

A termine di statuto assume la presidenza dell'assemblea l'Amministratore Unico, sig. Paolo Brambilla, il quale nomina il sig. Antonio Stillitano a Segretario dell'odierna assemblea.

Il Presidente constatato e dato atto che oltre ad esso, Amministratore Unico, sono presenti in proprio i soci Elettra 2 srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 1.342.720, pari al 55,947% del capitale sociale, Diem srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 515.785, pari al 21,491% del capitale sociale, Technos srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 515.785, pari al 21,491% del capitale sociale, Tesan srls, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 23.990, pari al 0,9996% del capitale sociale, mentre risultano assenti il socio Fallimento Global Costruzioni srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 1.000, pari al 0,0417% del capitale sociale e il socio Colle San Giovanni srl, titolare di una quota di partecipazione di nominali € 720, pari al 0,03% del capitale sociale, dichiara l'odierna assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, essendo rappresentato il 99,928% del capitale sociale, pari a nominali € 2.398.280 sul totale del capitale sociale di € 2.400.000.

In evasione all'ordine del giorno: **"Approvazione del bilancio al 31.12.2019; deliberazioni inerenti e conseguenti"**, il Presidente, dopo aver distribuito ai presenti copia dello stato patrimoniale al 31.12.2019, del conto economico, della nota integrativa e della relazione del revisore unico dr. Antonio Gianni Baldon, ne dà lettura, evadendo di volta in volta le richieste di delucidazioni formulate dai presenti.

Il bilancio posto in votazione, viene approvato con il voto favorevole dei soci presenti rappresentanti il 99,928% del capitale sociale, pari a nominali € 2.398.280 sul totale del capitale sociale di € 2.400.000.

In merito al risultato dell'esercizio di € 1.642,53, l'assemblea con il voto favorevole dei presenti, delibera di destinarlo come segue:



a riserva legale – quota pari al 5% dell'utile d'esercizio	83,00
a utili a nuovo	1.559,53
Utile d'esercizio	1.642,53

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'odierna assemblea alle ore 16,15.

IL SEGRETARIO


(Antonio Milifano)

IL PRESIDENTE


(Paolo Brambilla)

N. PRA/243884/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 03/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLIS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 07123220969
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1937351

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 03/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 03/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CALDERARI-GUGLIELMO-CONSER@CONSER.SRL.IT-T

Estremi di firma digitale

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



N. PRA/243884/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 03/07/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/07/2020 11:19:32
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/07/2020 11:19:32

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 03/07/2020 11:19:32

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/07/2020 11:19:33

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



MIRIPRA



0002438842020